



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2032 del 15/10/2021

OGGETTO Piano Stralcio 2019 – POA_ME_273 MESSINA (ME) - *Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" -- Importo globale € 850.000,00 Codice ReNDiS 19IR273/G1 -*

(Affidamento Indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, direzione Lavori relativa all' esecuzione delle indagini, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione)

Importo a base di gara - € 108.705,34

CUP J43H19001040001

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla

viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** Decreto-legge 16 luglio 2020 n° 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020);
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** l'art 4 commi 3 e 4 del DL n. 32/2019, come modificato ed integrato dall'art 9 comma 3 del DL n.76/2020, che disciplina in maniera uniforme il modello operativo delle gestioni commissariati, in forza del quale tutti i commissari nominati per la realizzazione di opere pubbliche operano, fino all'ultimazione degli interventi, con i poteri derogatori di cui al predetto art. 4;
- Considerato** che l'art 4 comma 3 del DL 32/2019 prevede che *"Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi, antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto.."*
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del

Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019,

già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che il progetto denominato POA_ME_273 Messina (ME) – "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4" – CodiceReNDiS 19IR273/G1, è tra quelli individuati dal piano stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1615 del 07.11.2019 con cui l' Ing. Antonino Cortese, funzionario del Comune di Messina, già nominato con determina Dirigenziale prot. n. 189093 del 14/07/2016, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto Il progetto di fattibilità con i relativi allegati;

Visto il parere di approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica, reso dal RUP in data 06/10/2021;

Visto gli schemi di parcella per un importo complessivo di € 88.705,34 oltre oneri ed IVA (ovvero 112.289,78 comprensivi di oneri ed IVA), relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi di ingegneria ed architettura inerenti alla progettazione e all'esecuzione dell'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli Appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia del 17/06/2016;

Considerata la necessità di acquisire le indagini geologiche e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva il cui finanziamento prevede una spesa pari a 20.000,00 oltre IVA, ovvero € 24.400,00 comprensivi di IVA;

Considerato che:

- La quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva e della direzione dei lavori relativa all'esecuzione delle indagini prevede un finanziamento pari a € 10.637,46 oltre oneri ed IVA (ovvero € 13.237,26 comprensivo di oneri ed IVA);
- La quota relativa ai corrispettivi spettanti per la progettazione definitiva, per la

progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori, misura e contabilità e per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, prevede un finanziamento pari a € 78.067,88 oltre oneri ed IVA (ovvero € 99.052,53 comprensivo di oneri ed IVA)

- Visto** Il Decreto n° 1815 del 14/09/2021 con il quale è stato finanziato nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **POA_ME_273 Messina (ME)** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4” – CodiceReNDiS 19IR273/G1, l'importo complessivo di € 108.705,34 oltre oneri ed IVA (ovvero 136.689,78 comprensivo di oneri ed IVA), di cui 20.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche, € 7.193,10 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 3.444,36 per la direzione dei Lavori relativa all'esecuzione delle indagini ed € 78.067,88 per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori, misura e contabilità e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Vista** l'attestazione di conformità a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali firmati resa in data 06/10/2021;
- Visti** gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Considerato che:

- con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento delle Indagini geologiche, l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, la direzione dei lavori relativa all'esecuzione delle indagini, la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, misura e contabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- l'importo dei servizi di cui sopra pari ad € 108.705,34 oltre oneri e iva, rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ultimo periodo del Codice, a scegliere il contraente “(...) secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice”;
- tra le possibili modalità di affidamento si ritiene opportuno scegliere nel caso di specie la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
- con riferimento ai poteri Commissariali di cui all'art. 4 commi 3 e 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120, si procede all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;
- ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, è possibile procedere con l'inversione procedimentale;

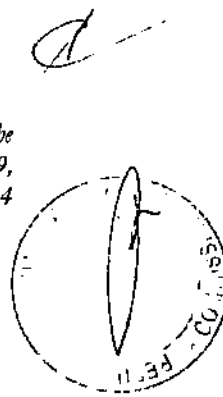
Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica e finanziamento

Si prende atto che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento identificato con **ME POA_ME_273 Messina (ME)** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4” – CodiceReNDiS 19IR273/G1”, è stato approvato in linea tecnica dal RUP con nota del 06/10/2021;
- con Decreto Commissariale n° 1815 del 14/09/2021 è stato finanziato, l'importo complessivo di l'importo di € 108.705,34 oltre oneri ed IVA(ovvero 136.689,78 comprensivo di oneri ed IVA), di cui 20.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche, € 7.193,10 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 3.444,36 per la direzione dei Lavori relativa all' esecuzione delle indagini ed € 78.067,88 per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori, misura e contabilità e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3 -Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria correlati all'acquisizione delle Indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, direzione dei Lavori relativa all' esecuzione delle indagini, la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la Direzione Lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, che prevede i seguenti importi a base di gara:

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE ED ATTIVITA' DI CAMPO	€ 20.000,00
RELAZIONE GEOLOGICA E DIREZIONE LAVORI DELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI	€ 7.193,10+€ 3.444,36 = € 10.637,46
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 22.466,95
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 19.837,84
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 35.763,09
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 108.705,34

da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo con l'inversione procedimentale (di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici) ai sensi dell'art.95 del Codice. Con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Art. 4 - Approvazione atti di gara

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

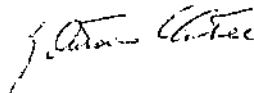
L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, al RUP, all'Ufficio Gare ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonino Cortese



Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.

Il Soggetto Attuatore,
Dott. Maurizio Croce

